

Campania, Toscana e Milano promuovono il sistema Italia a Tokyo

notizia pubblicata **25 Settembre 2017** alle ore **11:11** nella categoria **borse e fiere**



È stato un weekend particolarmente intenso per la promozione del Belpaese nel Sol Levante. Il sistema Italia infatti è stato tra i protagonisti della fiera Tourism Expo Japan dove, in un'area espositiva di 180 metri quadri, con la collaborazione dell'Agenzia nazionale del turismo (Enit) di Tokyo e l'Ambasciata d'Italia, lo stand italiano ha visto la partecipazione delle regioni Campania e Toscana, del Comune di Milano, di Bologna Welcome e Cortina Marketing, oltre a imprese turistiche ed enti pubblici italiani, con un totale circa 40 partecipanti.

La manifestazione Tourism Expo Japan 2017 (TEJ), alla sua quarta edizione a Tokyo, è il più importante evento del settore B2B e B2C in Giappone, e si occupa non solo del turismo outbound dal Giappone ma anche inbound/domestico.

Nello stand si sono alternati alcuni rappresentanti istituzionali delle regioni presenti. La direttrice generale per le Politiche culturali e il turismo della regione Campania, Rosanna Romano, ad esempio, ha illustrato i siti Unesco, tra cui gli Scavi di Pompei e la Reggia di Caserta, e la promozione del centro urbano di Napoli, che si conferma la città con la più alta crescita turistica in Italia.

La responsabile della Promozione & marketing della Toscana, Leila Pruneti, ha invece illustrato i dati dei beni culturali, la capacità alberghiera e degli agriturismi sul territorio, così come i vari aspetti turistici toscani legati alla natura, gli stili di vita, e i luoghi in cui sono stati ambientati i film famosi.

Infine, la presentazione del rappresentante dell'Area turismo del Comune di Milano, Sergio Daneluzzi, era

intitolata “Milano: Modernità e Tradizione”, con la descrizione della storia del capoluogo lombardo, gli itinerari di cultura e musei, il design, la moda e l’opera lirica, oltre alla gastronomia e la Fashion week. Nel 2016 sono arrivati a Milano circa 119 mila visitatori giapponesi, un trend che dovrebbe migliorare ulteriormente quest’anno.